



**UFFICIO PER LA PROGRAMMAZIONE
E GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI ALLA PERSONA
Comune Capofila Olbia
Provincia Gallura- Nord-est Sardegna
Tel. 0789/52057- 52043-52034-52080**

AVVISO PUBBLICO

**PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI ENTI DEL TERZO
SETTORE ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE DEL CENTRO SERVIZI
UMANITARI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DEL PLUS DI OLBIA**

Quota servizi fondo povertà – annualità 2021

CUP F31H20000180001

Quota servizi fondo povertà – annualità 2022

CUP F31H20000170001

Quota servizi fondo povertà – annualità 2023

CUP F31H24000160001

Fondo Povertà- Quota Servizi Povertà Estrema -
annualità 2025

CUP F41H25000570001

CIG: BC598E0741

Art. 1 - Premessa

Il Plus di Olbia, formato dai Comuni di Alà dei Sardi, Arzachena, Berchidda, Buddusò, Budoni, Golfo Aranci, La Maddalena, Loiri - Porto San Paolo, Monti, Olbia, Oschiri, Padru, Palau, Sant'Antonio di Gallura, Santa Teresa di Gallura, San Teodoro, Telti, ha avviato con determinazione dirigenziale n. 1205 del 26.05.2026 le procedure per proporre agli Enti del Terzo Settore (ETS) e agli attori indiretti del welfare una collaborazione mirata alla realizzazione di percorsi innovativi per la gestione del Centro Servizi Umanitari, della mensa sociale e per l'attivazione di servizi di Pronto Intervento Sociale. A seguito della procedura espletata non è stato individuato il partner per la gestione in co-progettazione del Centro Servizi Umanitari, per il quale si dispone pertanto la pubblicazione di nuovo avviso.

Art. 2 - Oggetto della co-progettazione

La co-progettazione è finalizzata alla realizzazione del seguente servizio:

1. **Centro Servizi Umanitari:** Il Centro Servizi Umanitari (CSU) è presente da diversi anni nella realtà locale, gestito mediante co-progettazione con un Ente del Terzo Settore individuato tramite avviso pubblico. Il Servizio nasce nell'ambito delle iniziative in favore di persone e nuclei familiari in condizione di precarietà economica e abitativa, al fine di assicurare una risposta adeguata al sempre crescente bisogno assistenziale che interessa la realtà di Olbia e dell'intero ambito territoriale, in coerenza con la programmazione triennale (2025-2027) del PLUS.

Il "Centro Servizi Umanitari" è rivolto ai cittadini privi di fissa dimora che versano in grave stato di deprivazione sociale ed economica, al fine di garantire loro il soddisfacimento dei bisogni primari di accoglienza notturna e sostentamento, assicurando una condizione di vita dignitosa e servizi volti a promuovere l'autonomia socio-economica e l'inclusione sociale. Il servizio aggrega sotto la medesima struttura tutte le iniziative di carattere umanitario per persone prive di fissa dimora, le cui condizioni di precarietà socio-economica non sono risolvibili nell'immediato attraverso altre tipologie di intervento.

Per la realizzazione del Servizio sarà messa a disposizione una struttura di proprietà della ASL Gallura, sita ad Olbia in via Canova, concessa in comodato d'uso al Comune di Olbia. La struttura è attualmente in fase di ristrutturazione, pertanto all'avvio del Servizio, qualora i lavori non risultino ultimati, potrà essere individuata una struttura transitoria. La struttura verrà consegnata con le dotazioni di base, ivi compreso l'arredamento, necessarie per l'espletamento del servizio.

Il Servizio dovrà essere così articolato: - **Centro - Residenziale Adulti**, composto da 3 gruppi di convivenza, a favore di n. 18 unità, tra cui anche nuclei familiari con minori, privi di fissa dimora e in condizioni di grave disagio socio-economico; - **Servizio di ricovero notturno (Dormitorio)** per un massimo di 30 persone, di cui n. 20 uomini e 10 donne, ospitate in solo regime di ricovero notturno, con inclusa la cena e la colazione.

L'accoglienza nel Centro Servizi Umanitari dovrà essere garantita per l'intero anno, senza periodi di chiusura o sospensione.

Art. 3 - La procedura amministrativa della co-progettazione del servizio

La presente procedura è svolta seguendo le Linee Guida sul Rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli Artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), approvate con Decreto Ministeriale 72 del 31 03 2021. Tra le forme di coinvolgimento è prevista la procedura della Co-progettazione.

La procedura amministrativa della co-progettazione è finalizzata alla definizione ed alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni come sopra definiti.

La Corte Costituzionale, con Sentenza n. 131/2020 ha definito la co-progettazione come «una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, quarto comma, Cost.», un originale canale di «amministrazione condivisa», alternativo a quello del profitto e del mercato, scandito «per la prima volta in termini generali come una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria».

Inoltre, la medesima Corte ha affermato che la procedura «**non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e**

sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico».

In ultimo, l'Art. 6 (Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli Enti del Terzo Settore) del D.Lgs. n. 36/2023 "Nuovo Codice Appalti" prevede, al comma 1, che "In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli Enti del Terzo Settore di cui al Codice del Terzo Settore, decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117", sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII di cui al citato D. Lgs n. 117 del 2017.

La presente procedura amministrativa è, pertanto, attivata ai sensi della L. n. 241/1990.

Art. 4 - Soggetti Proponenti

1. Possono manifestare interesse tutti gli ETS, così come definiti dall'art. 4 del D.Lgs n. 117 del 03/07/2017:
 - le organizzazioni di volontariato;
 - le associazioni di promozione sociale;
 - gli enti filantropici;
 - le imprese sociali;
 - le cooperative sociali;
 - le reti associative;
 - le società di mutuo soccorso;
 - le associazioni, riconosciute o non riconosciute;
 - le fondazioni;
 - gli altri enti di carattere privato diversi dalle società.
2. È ammessa la partecipazione in forma singola o aggregata.

Art. 5 - Requisiti di partecipazione

1. I soggetti proponenti ETS devono possedere e attestare per iscritto, ciascuno per la propria natura giuridica, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione i seguenti requisiti:

1.1 Requisiti di ordine generale

Possono richiedere di essere ammessi ai tavoli i soggetti che non incorrono e non siano incorsi nelle situazioni di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, applicabile alla fattispecie in via analogica.

In caso di ATI/ATS le domande di partecipazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante di tutti gli Enti aggregati. La formale costituzione del raggruppamento dovrà essere perfezionata entro la data di sottoscrizione della Convenzione di co-progettazione. I requisiti di ammissibilità, definiti ai punti successivi, devono essere posseduti da tutti i partner.

1.2 Requisiti di idoneità professionale

Possono manifestare interesse i soggetti:

- a) formalmente costituiti da almeno 3 anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
- b) a cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del Terzo Settore (CTS);
- c) iscritti nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS);
- d) in possesso di partita IVA/codice fiscale;
- f) se soggetti ad obbligo di iscrizione, inseriti nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) ovvero nel Repertorio Economico Amministrativo (REA) in uno dei settori ATECO (Nomenclatura delle Attività Economiche) coerenti con le finalità e le attività di cui al presente Avviso;
- g) in regola in materia di contribuzione previdenziale assicurativa e assistenziale (Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC – se applicabile);
- h) in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro in materia di prevenzione infortunistica e di igiene del lavoro, nonché della normativa per il diritto al lavoro dei disabili;
- i) che applichino al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi territoriali e aziendali vigenti.

1.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale:

Possono manifestare interesse:

- a) soggetti che hanno svolto per minimo 3 anni, attività analoghe e funzionali alla realizzazione degli obiettivi del Centro Servizi Umanitari. Tali attività devono essere state svolte nel rispetto degli accordi contrattuali e comunque garantendone la regolare esecuzione. A titolo esemplificativo e non esaustivo possono ritenersi analoghe le seguenti funzioni: accoglienza di persone senza fissa dimora, accoglienza e supporto a persone e nuclei familiari in condizione di fragilità economica-sociale-abitativa, gestione delle emergenze;

Tale esperienza andrà documentata attraverso una sintetica descrizione all'interno delle dichiarazioni rese nella Manifestazione di Interesse (Allegato A- istanza di partecipazione). A tal fine nell'allegato A, andranno compilate le sezioni relative alle prestazioni rese, con specifica indicazione delle date, del numero e tipologia dei destinatari, del committente, dei servizi. Inoltre andranno indicate nello stesso allegato, una specifica descrizione della formazione, qualificazione ed esperienza delle figure professionali da coinvolgere nel servizio.

1.4 ulteriori dichiarazioni

I soggetti candidati devono dichiarare:

- di far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per il Comune di Olbia;
- Codice fiscale e P.iva dell'organismo partecipante;
- Numero di conto corrente con le coordinate e l'IBAN, intestato al soggetto partecipante, con la dichiarazione relativa al conto dedicato.
- Di rispettare il principio di divieto di doppio finanziamento, indicando chiaramente nel piano economico eventuali servizi/beni già oggetto di finanziamento e garantiti come compartecipazione.
- Ogni altra dichiarazione contenuta nell'allegato A- Istanza di partecipazione

In caso di raggruppamenti, tutti i sopra definiti requisiti dovranno essere posseduti da ciascun singolo proponente.

Art. 6 - Presentazione della Manifestazione di interesse

1. La Manifestazione di Interesse dovrà essere inviata entro le ore 12:00 del 21/08/2026, tramite PEC al seguente indirizzo: servizi.alla.persona@pec.comuneolbia.it;
2. Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata obbligatoriamente la seguente dicitura "PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI CO-PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE DEL CENTRO SERVIZI UMANITARI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DEL PLUS DI OLBIA- CIG: BC598E0741
3. Gli interessati dovranno presentare Manifestazione di Interesse, redatta sulla base del modello predisposto (Allegato A-istanza di partecipazione), comprensivo della proposta progettuale (Allegato B- proposta progettuale). L'istanza dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e contenere le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti richiesti nel presente Avviso. All'istanza dovrà essere allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.
4. Dovranno essere inoltre indicate una o più persone incaricate di partecipare ai lavori del gruppo, per i quali sarà necessario allegare curriculum/a professionale/i.
5. Con la presentazione dell'istanza il richiedente dichiara di accettare tutte le prescrizioni di cui al presente Avviso pubblico. In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si procederà ai sensi dell'art. 76 del DPR. n. 445/2000.
6. I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura, nella domanda di partecipazione dovranno indicare il contributo che intendono apportare per il conseguimento dell'obiettivo generale e per quali prestazioni/interventi ritengono di essere più adeguati, evidenziando le esperienze maturate e le risorse da mettere a disposizione per l'espletamento dell'attività (economiche, professionali, di volontariato, di esperienza, relative a strutture di cui si dispone o di altro genere).
7. In merito alle dichiarazioni rese, con particolare riferimento alle esperienze progettuali svolte e alla loro durata, l'Ambito potrà richiedere ulteriore documentazione e/o effettuare verifiche al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato.
8. Non saranno prese in considerazione le Manifestazioni di Interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta. Non saranno accettate domande compilate su modelli diversi da quello indicato e/o carenti anche di uno solo degli allegati obbligatori. Eventuali mancanze non sostanziali potranno essere integrate entro i termini perentori che verranno stabiliti dall'Ente.
9. Dopo la raccolta delle Manifestazioni di Interesse e successivamente alla verifica dei requisiti indicati nell'Avviso, l'Ambito comunicherà formalmente il calendario, le modalità e il luogo per l'attivazione dei tavoli di co-progettazione.
10. I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti al procedimento in oggetto. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria.
11. I dati e i documenti saranno rilasciati agli organi competenti che ne facciano richiesta nell'ambito dei procedimenti a carico degli operatori economici istanti. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dal D.Lgs. n.196 del 30/06/2003 e ss.mm.ii.

Art. 7 - Proposta progettuale

Gli organismi del terzo settore aventi i requisiti di cui **all'art. 5** dovranno presentare una proposta progettuale che dovrà analizzare i punti indicati nelle tabelle di cui **all'art. 9** e dovrà essere redatto utilizzando il modulo allegato (Allegato B-proposta progettuale).

L'elaborato progettuale non potrà superare complessivamente n. 10 pagine, carattere Times New Roman 12, interlinea 1,5 per ciascuna delle diverse linee di intervento.

Il candidato dovrà predisporre un quadro economico analitico dal quale si evinca il calcolo alla base degli importi inseriti nella tabella della proposta economica di cui al format "Allegato B-proposta progettuale". Tale prospetto potrà eccedere le 10 pagine previste per la presentazione della proposta progettuale.

Ai fini della redazione del progetto i partecipanti potranno richiedere di visionare la struttura di cui al **all'art. 2** del presente avviso, compatibilmente con i lavori di ristrutturazione attualmente in corso.

Il progetto presentato e le caratteristiche proposte diventano vincolanti per l'organismo partecipante e potranno essere modificate solo nell'ambito dei tavoli di co-progettazione, con caratteristiche di pari qualità, se ritenuto funzionale dal Comune di Olbia per la corretta realizzazione del progetto.

Il progetto dovrà essere predisposto nel rispetto di quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale dei Servizi Sociali nello Specifico capitolo Centro Servizi Umanitari: Centro residenziale e Dormitorio (link: <https://municipium-images-production.s3-eu-west-1.amazonaws.com/s3/4720/allegati/servizi-alla-persona/regolamento-dei-servizi-sociali.pdf>) e dovrà prevedere e definire la modalità di organizzazione e gestione, razionalizzando le risorse economiche attraverso un lavoro di rete con i servizi e le strutture del territorio.

Art. 8 - Soggetti destinatari degli interventi

L'individuazione dell'utenza beneficiaria del Centro residenziale adulti è a cura dall'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Olbia, tenendo conto del progetto presentato dai Servizi Sociali del Comune di riferimento; i beneficiari dovranno essere residenti in uno dei Comuni dell'ambito;

Art. 9 - Istruttoria e valutazione

1. Per la valutazione delle proposte sarà nominata specifica Commissione in data successiva alla scadenza dei termini del presente Avviso.
2. La commissione procederà all'analisi della regolarità formale delle domande, verificando la correttezza e completezza delle dichiarazioni rese e dei documenti allegati.
3. La Commissione individuerà le istanze ammissibili e quelle inammissibili/irricevibili, indicandone le relative motivazioni; inoltre provvederà ad esaminare i progetti presentati e all'attribuzione del relativo punteggio;
4. Non saranno ammesse le proposte progettuali il cui piano economico presentato superi l'importo complessivo delle risorse messe a disposizione dall'ATS di Olbia per la realizzazione e la gestione degli interventi e delle attività oggetto della presente procedura - indicate **nell'art. 13** del presente avviso;
5. La Commissione provvederà a comunicare l'esito della valutazione agli interessati.
6. L'ATS si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta così come di non procedere qualora nessuna istanza sia ritenuta idonea;
7. Sarà ammesso al partenariato di progetto un unico soggetto proponente;
8. La valutazione delle proposte progettuali avverrà tramite l'attribuzione di un punteggio massimo di

100; ai fini dell'ammissione al finanziamento la proposta progettuale dovrà ottenere un punteggio minimo pari a 50.

9. In caso di parità di punteggio verrà ammessa la proposta che perverrà prima al protocollo.
10. L'attribuzione del punteggio per ciascuna delle voci di seguito riportate avverrà attraverso la media dei punti assegnati da ciascun componente della commissione (per es: $\text{punti 1} + \text{punti 2} + \text{punti 1} = \text{totale 4} \div \text{componenti commissione} = \text{punteggio attribuito 1,33}$).
11. Di seguito i criteri di valutazione della qualità della proposta progettuale per ciascuna delle tre linee di intervento:

CENTRO SERVIZI UMANITARI (CENTRO RESIDENZIALE E DORMITORIO)	
1. ESPERIENZA COERENTE CON LE ATTIVITA' PREVISTE DALLA LINEA DI INTERVENTO	TOTALE 3 PUNTI
1.1. Ulteriore esperienza documentata oltre a quella richiesta per l'ammissione. - 1 punto per ogni anno di esperienza ulteriore	Massimo punti ... 3
2. ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE E SOCIALE DELL'INTERO ATS	TOTALE PUNTI 9
2.1. Analisi e conoscenza degli obiettivi del servizio; conoscenza delle esigenze, criticità e punti di forza <u>dell'intero territorio.</u>	Massimo punti ... 5
2.2. Convenzioni/accordi con Servizi pubblici e privati e/o del terzo settore per gli interventi di rete che si renderanno necessari per la gestione del servizio e/o per la progettazione individualizzata rivolta agli ospiti. <i>Ai fini dell'attribuzione del punteggio potrà essere presentata anche solo la dichiarazione di intenti dell'organismo con cui verrà redatta la convenzione/accordo. Per ogni partenariato dichiarato dovranno essere descritti il ruolo e gli impegni reciproci.</i> - 1 Punto per ciascun accordo ritenuto valido fino ad un massimo di 4 punti	Massimo Punti ... 4
3. MODALITA' DI GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DI ENTRAMBI I SERVIZI Il punteggio verrà attribuito tenendo conto sia dell'adeguatezza in termini qualitativi e quantitativi delle risorse previste che di quante e quali risorse vengono garantite dall'ETS a titolo di compartecipazione.	TOTALE PUNTI 40

3.1 Descrizione ed analisi dettagliata per entrambi i servizi di: - Modalità di gestione ed organizzazione del servizio, con particolare attenzione sia alla fase dell'accoglienza che della dimissione; - interventi atti ad assicurare l'ottimale igienizzazione e sanificazione degli ambienti; - organizzazione dei servizi volti a garantire l'igiene personale degli ospiti; - Azioni volte a prevenire o gestire episodi di conflitto tra gli ospiti e/o tra ospiti ed operatori; - Modalità organizzative atte a fronteggiare eventuali situazioni di emergenza organizzativa e/o igienico sanitaria - Azioni atte a favorire il benessere e l'autonomia degli ospiti, come ad esempio attività di accompagnamento degli adulti nel percorso volto alla riacquisizione dell'autonomia. Il progetto deve tener conto di tutte gli aspetti gestionali e necessari al sostentamento degli ospiti (budget a disposizione per gli alimenti, per le utenze, per il vestiario e la biancheria, frequenza e tipologia manutenzioni ordinarie, arredi, strumentazione informatica e telefonica). <i>n.b. Tutte le dotazioni attualmente presenti e/o nella disponibilità della struttura, di proprietà del Comune di Olbia, costituiranno il patrimonio iniziale della progettazione. Gli ETS potranno richiedere al Plus di Olbia informazioni maggiormente dettagliate in merito.</i>	Massimo punti ... 30
3.2.Ulteriori servizi garantiti all'interno del centro residenziale • attività ludiche/educative/baby sitting rivolte ai minori presenti nel Centro • attività di accompagnamento post-dimissione dal Centro • servizi di accompagnamento per visite mediche/disbrigo pratiche • altro... Verrà assegnato un punto per ciascun servizio garantito e ritenuto valido fino a un massimo di 5 punti. Ai fini dell'attribuzione del punteggio dovranno essere descritti nel dettaglio l'organizzazione, gli strumenti e le risorse previste.	Massimo punti ... 5

3.3. Ulteriori servizi garantiti all'interno del dormitorio quali: • attività di socializzazione previste per gli ospiti • Igiene degli indumenti • Ingresso e/o custodia effetti personali dell'ospite nel periodo di permanenza dello stesso • Servizi di igiene personale per gli ospiti non pernottanti • Servizi di custodia temporanea di effetti personali durante il giorno • servizi di accompagnamento per visite mediche/disbrigo pratiche • Altro Verrà assegnato un punto per ciascun servizio garantito e ritenuto valido fino a un massimo di 5. Ai fini dell'attribuzione del punteggio dovranno essere descritti nel dettaglio l'organizzazione, gli strumenti e le risorse previste.	Massimo punti ...5
4 .PERSONALE MESSO A DISPOSIZIONE Il punteggio verrà attribuito tenendo conto sia dell'adeguatezza dell'equipe/operatori proposti, in termini di professionalità e ore di servizio, che delle figure garantite a titolo di compartecipazione da parte dell'ETS.	TOTALE 30 PUNTI
4.1 PERSONALE MESSO A DISPOSIZIONE Indicazione delle figure professionali messe a disposizione, ruoli e numero di ore settimanali previste, differenziando tra personale dipendente e volontari (<i>tabella degli orari e delle turnazioni</i>). Si rimanda ai contenuti del regolamento (link: https://municipium-images-production.s3-eu-west-1.amazonaws.com/s3/4720/allegati/servizi-alla-persona/regolamento-dei-servizi-sociali.pdf) per le figure professionali minime richieste, che dovranno garantire adeguata copertura e organizzazione del servizio, in coerenza con il progetto di cui al punto 3.	Massimo punti ... 30
5.ULTERIORI FORME DI COMPARTECIPAZIONE DA PARTE DELL'ETS NON INDICATE NELLE PRECEDENTI VOCI PROGETTUALI.A TITOLO ESEMPLIFICATIVO: BENI, STRUMENTI, SERVIZI, ECC	TOTALE 10 PUNTI
Il punteggio verrà attribuito tenendo conto di quanto proposto, il cui valore economico dovrà essere esplicitato	Massimo punti ... 10
6.COERENZA PIANO ECONOMICO	TOTALE 8 PUNTI
Coerenza della progettazione economica rispetto al progetto tecnico presentato; il piano economico dovrà dettagliare i vari costi e le fonti di finanziamento, specificando se a carico della quota messa a disposizione dall'ambito o a carico dell'ETS quale forma di compartecipazione. Le risorse messe a disposizione mediante compartecipazione dovranno essere debitamente quantificate.	Massimo punti ... 8

Art. 10 - Attività di co-progettazione

Con l'Ente identificato a seguito delle suddette valutazioni verrà avviata l'attività di co-progettazione che sarà articolata come segue:

- a) Individuazione del referente Comunale per la co-progettazione e conduzione dei tavoli di co-progettazione;
- b) attivazione di tavoli/gruppi di lavoro per l'elaborazione del Progetto attuativo e il relativo piano finanziario, in forma concertata, tra il Servizio Sociale del Comune di Olbia e i responsabili tecnici dei soggetti selezionati, partendo dalla proposta progettuale da questi presentata;
- c) Dopo la chiusura della fase di co-progettazione e prima dell'inizio delle relative attività, le parti sottoscrivono la Convenzione in cui sono regolati i reciproci rapporti.

La co-progettazione può essere riattivata su richiesta dell'Ambito anche durante la fase di esecuzione della convenzione, qualora si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con l'accordo. La riattivazione del procedimento di co-progettazione avverrà attraverso l'invio, tramite posta elettronica certificata (PEC), di convocazione al tavolo rivolto al soggetto interessato, con indicazione degli argomenti che saranno oggetto del nuovo accordo, al fine di concordare le modifiche e le integrazioni da effettuare.

Il tavolo potrà essere attivato anche su richiesta motivata presentata formalmente da parte dei partner.

Al momento dell'assunzione dell'incarico, i soggetti partner saranno tenuti a nominare un coordinatore, referente unico per il progetto.

Art. 11 - La Convenzione di attuazione del Servizio

Nella Convenzione, anch'essa oggetto di definizione congiunta, saranno indicati:

- a) la durata del partenariato;
- b) gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.;
- c) il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dal Distretto e da quelle offerte dall'ETS nel corso del procedimento;
- d) le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste all'ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- e) le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti dell'ETS;
- f) i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
- g) i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

Si specifica che l'Ambito provvederà ad impegnare le somme a valere sui finanziamenti di cui all'art. 13 del presente avviso, a seguito della stipula della convenzione, esito della procedura della co-progettazione stessa.

L'organismo del terzo settore individuato attraverso il presente avviso di coprogettazione dovrà in ogni caso rispettare i seguenti oneri:

- Provvedere all'attuazione ed allo svolgimento di tutte le azioni previste nel progetto;
- Intestazione dei contratti relativi alle utenze di energia elettrica, telefono e acqua, pagamento utenze, verifiche consumi e relazioni con i gestori delle forniture;

- Svolgimento pratiche finalizzate alla richiesta di autorizzazione al funzionamento qualora si rendano necessarie;
- Oneri derivanti dalla sicurezza.
- Osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza
- Stipula di idonee polizze assicurative, a favore degli ospiti/beneficiari e dei propri collaboratori che prestano attività di volontariato, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.
- Stipula di assicurazione sull'immobile

Con riferimento al Centro residenziale adulti e al dormitorio, le eventuali quote di compartecipazione corrisposte dall'utenza in relazione allo specifico regolamento comunale (link: <https://municipium-images-production.s3-eu-west-1.amazonaws.com/s3/4720/allegati/servizi-alla-persona/regolamento-dei-servizi-sociali.pdf>) costituiranno introito per l'ETS e dovranno essere interamente rendicontate, secondo le modalità previste dall'**art. 14** del presente avviso **“Rendicontazione delle attività”**. Ulteriori specifiche relative alle modalità di rendicontazione delle suddette somme verranno dettagliate nei tavoli di coprogettazione e all'interno della convenzione. Nel caso in cui l'ETS non rendiconti per intero le somme derivanti dalla contribuzione dell'utenza, si procederà alla decurtazione delle stesse nelle liquidazioni delle successive mensilità.

Le eventuali economie derivanti da somme non rendicontate rimarranno comunque a disposizione e saranno erogate dal Comune capofila al partner qualora necessario, a copertura di eventuali ulteriori esigenze di servizio, così come verrà definito nei tavoli di coprogettazione.

In ogni caso, l'importo della contribuzione prevista per il Centro residenziale adulti non potrà superare la tariffa giornaliera pro-capite prevista per la fruizione del servizio, che verrà definita nell'ambito dei tavoli di cui al presente procedimento.

Nei casi di assenza di reddito in capo ai beneficiari e/o di esonero totale o parziale (sia relativamente al dormitorio che al centro residenziale) disposto da parte del Servizio Sociale territorialmente competente e autorizzato dal Plus, sarà previsto un intervento sostitutivo (totale per il dormitorio e parziale per il centro residenziale) da parte del Comune di residenza, mediante propri fondi di bilancio. Per il Comune di Olbia l'intervento sostitutivo è da intendersi soddisfatto con le risorse di bilancio messe a disposizione nell'ambito della presente procedura.

Nel corso dei tavoli di co-progettazione si valuterà la quota di contribuzione a carico dei Comuni di residenza, nei casi di assenza di reddito in capo ai beneficiari ospiti del Centro residenziale. In caso di ospitalità presso il dormitorio, i Comuni che intendono esentare i beneficiari dovranno intervenire a copertura dell'intera cifra prevista, pari a € 3,00.

Le modalità di rendicontazione e conguaglio verranno definite nei tavoli di co-progettazione.

Art. 12 - Durata

1. L'avvio delle attività decorrerà dalla data di convocazione dei partecipanti ai tavoli di co-progettazione.
2. Il progetto avrà durata di 24 mesi decorrenti dalla stipula della Convenzione, che dovrà decorrere presumibilmente dal 1 settembre 2026. Le attività potranno proseguire fino a ulteriori 24 mesi previa valutazione sugli esiti del progetto e verifica di copertura finanziaria, in particolare in virtù di eventuali ulteriori finanziamenti finalizzati all'attuazione delle misure oggetto della co-progettazione. L'eventuale

prosecuzione potrà avvenire anche qualora le risorse disponibili siano inferiori, previa ridefinizione del progetto all'interno dei tavoli di co-progettazione.

Art. 13 - Risorse messe a disposizione e compartecipazione dell'ATS

L'importo complessivo delle risorse messe a disposizione dall'ATS di Olbia per la realizzazione e la gestione degli interventi e delle attività oggetto della presente procedura è pari ad un totale di €. 786.894,73 per l'intero biennio, suddivise come indicato nella tabella sottostante:

	CENTRO SERVIZI UMANITARI
<i>FONDO POVERTA'</i>	€ 161.185,00
<i>FONDO POVERTA' ESTREME</i>	€ 52.312,50
<i>FONDI PLUS</i>	€ 39.042,00
<i>FONDI BILANCIO COMUNE DI OLBIA</i>	€ 454.355,23
<i>FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNE DI OLBIA</i>	€ 80.000,00
<i>TOTALE</i>	€ 786.894,73

Il quadro delle risorse economiche qui indicato è da considerarsi il **valore massimo a disposizione per lo sviluppo del progetto**, tenuto conto delle spese ammissibili ivi previste.

Nell'ambito della peculiarità del rapporto di collaborazione che si instaura mediante la co-progettazione, gli ETS possono concorrere all'attuazione degli interventi attraverso l'apporto aggiuntivo di risorse (a titolo esemplificativo e non esaustivo: risorse monetarie, disponibilità di beni mobili e immobili, risorse umane, volontari, ecc.); queste andranno specificate nella proposta progettuale presentata nella manifestazione di interesse e inserite nel progetto finale da realizzare.

Qualora si verifichino eventi imprevisi e imprevedibili riconducibili alle attività oggetto di coprogettazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: emergenze di carattere igienico sanitario,

calamità naturali, ecc), che rendano necessario, per farvi fronte, implementare le risorse disponibili, potrà essere previsto l'incremento del contributo riconosciuto agli Enti partner, previa verifica delle disponibilità finanziarie, revisione del progetto e della convenzione in essere.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sostituire o integrare le fonti di finanziamento indicate nel presente avviso qualora si rendano disponibili nuove risorse o si renda necessario per ragioni di bilancio, senza che ciò comporti modifiche sostanziali alle attività co-progettate o incrementi di spesa per gli enti partner.

In caso di variazione delle fonti di finanziamento, i soggetti partner si impegnano ad adeguarsi tempestivamente alle modalità di monitoraggio, tracciabilità e rendicontazione richieste dall'ente finanziatore terzo, pena la revoca del contributo.

Art. 14 - Rendicontazione delle attività

1. Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con l'ETS, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990.
2. Con riferimento alle regole di rendicontazione previste dai singoli finanziamenti, sarà attivato un sistema analitico di rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione complessiva del progetto.
3. Saranno oggetto di rendicontazione tutti i costi diretti ed indiretti effettivamente sostenuti e comprovati.
4. **Potrà essere prevista un'anticipazione del contributo, qualora emerga la necessità in fase di co-progettazione, secondo le modalità che verranno stabilite nella convenzione e previa stipula di una polizza fideiussoria, qualora ritenuta necessaria dall'amministrazione in virtù degli importi da erogare.**
5. Il contributo sarà erogato a rimborso delle attività effettivamente sostenute, secondo la cadenza definita in fase di coprogettazione, previa presentazione di pezze giustificative originali e quietanzate delle spese sostenute con inequivocabile riferimento al progetto approvato. Le rendicontazioni dovranno essere distinte per fonte di finanziamento e accompagnate: - da una relazione, almeno trimestrale, sulle attività svolte; - da un elenco degli ospiti presenti presso la struttura residenziale e presso il dormitorio con breve relazione per ciascuno, in merito agli obiettivi prefissati e raggiunti nel periodo di riferimento; - da un report analitico delle somme versate dall'utenza con indicazione delle generalità, dell'importo versato, della data di riscossione e del mese di riferimento.
6. Il contributo è soggetto a verifica delle attività realizzate e alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità, con le modalità stabilite nella convenzione.
7. A consuntivo l'importo potrà subire delle variazioni in diminuzione e il soggetto partner sarà tenuto alla restituzione di quanto eventualmente percepito in eccesso per le attività programmate, in tutto o in parte non svolte o comunque eseguite in modo non conforme a quanto programmato, fatte salve eventuali rimodulazioni regolarmente approvate. Inoltre qualora le attività cofinanziate dal partner con risorse aggiuntive risultassero, a consuntivo, in tutto o in parte non svolte o comunque eseguite in modo non conforme a quanto programmato, fatte salve eventuali rimodulazioni regolarmente approvate, il relativo importo sarà portato in detrazione dalla somma dovuta dal Comune, a titolo di compensazione, in base all'accordo di collaborazione.

Art. 15 - Controllo del servizio

L'andamento dell'attività svolta risulterà dalla relazione e dalla documentazione presentata in fase di rendicontazione, che sarà redatta utilizzando l'apposita modulistica elaborata in fase di co-progettazione.

In qualsiasi momento dalla concessione del contributo, l'ATS può disporre ispezioni, verifiche e controlli, anche tramite terzi incaricati, presso gli ETS allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, il rispetto di tutti gli obblighi assunti e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte. L'ETS dovrà pertanto consentire visite e sopralluoghi e fornire, su richiesta, ogni opportuna assistenza, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica, contabile, amministrativa, la strumentazione e quant'altro necessario.

Qualora a seguito di contestazione formale dovesse essere determinata l'inidoneità di uno dei partner a proseguire nelle attività progettuali, il medesimo potrà essere sostituito, ove possibile, mediante scorrimento della graduatoria dei partner aventi i requisiti richiesti dal presente avviso.

L'indisponibilità di ulteriori candidati potrà comportare la riapertura dell'avviso.

Art. 16 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Stefania Mallica, funzionario del Settore Servizi alla Persona, tel. 078952034, e-mail stefania.mallica@comune.olbia.ot.it.

Verrà nominato dal Comune di Olbia un coordinatore del Servizio, a supporto delle attività svolte dal RUP.

Art. 17 - Avvertenze generali

L'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 71 del DPR 28.12.2000 n. 445, effettuerà verifiche sulla rispondenza delle dichiarazioni sottoscritte e delle informazioni fornite attraverso l'acquisizione della documentazione tenuta agli atti di altri Enti o servizi o attraverso le banche dati a propria disposizione. In assenza di un riscontro positivo tra le stesse, procederà alla revoca dei contributi concessi e all'applicazione delle altre misure previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 succitato.

Art. 18 – Clausole di salvaguardia

1. L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso Pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità.
2. La presentazione della Manifestazione di Interesse comporta l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme cui esso fa riferimento.

Articolo 19 – Pubblicità e comunicazioni

1. Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale del Comune di Olbia <https://www.comune.olbia.ot.it>, comprese tutte le comunicazioni successive e inerenti alla procedura.
2. Tali pubblicazioni assolvono ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

Art. 20 - Informativa privacy

1. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione Dati UE n. 679 del 27/04/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

2. I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività del Distretto e alla procedura, come ad esempio: - per eseguire obblighi di legge; - per esigenze di tipo operativo o gestionale; - per dare esecuzione a prestazioni contrattualmente convenute.
3. Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.
4. Per la partecipazione alla presente procedura il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto, l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'esclusione dalla stessa. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.

Allegati:

Allegato A- istanza di partecipazione;

Allegato B – Proposta progettuale.

Olbia, 22.07.2026

Il Dirigente
Dott.ssa Giulia Spano